



BRICIOLE

Anno 13 Numero 1

Dicembre 2010

Buone Feste



Sbriciolando all'interno

Visita al castello di Gropparello	P. 1.
Il fantasma del castello	P. 1.
Racconti di scuola	P. 2.
Aspettando Santa Lucia	P. 3.
Sempreverdi	P. 4.
Almanacco scolastico	P. 4.
The English corner	P. 5.
Giochi natalizi	P. 6.

Periodico a cura della classe Quarta di Malagnino (Cr)
 Ins. responsabile:
 Da Col Francesca

VISITA AL CASTELLO DI GROPPARELLO



Venerdì 24 settembre siamo andati a visitare il castello di Gropparello. Siamo partiti da scuola con il pullman e il viaggio è durato circa un'ora. Prima abbiamo visto le colline piacentine e dopo qualche tornante siamo arrivati... Con noi, oltre alle maestre, c'erano i bambini di Seconda. Là ci aspettavano le nostre animatrici: Ortica e Drusilla. Ortica ci ha spiegato tutto sulla vendemmia e la lavorazione del vino. Noi ascoltavamo silenziosi e con attenzione. Subito dopo ci siamo incamminati per pigiare l'uva. In uno spiazzo ci aspettavano due uomini e le bigonce riempite di grappoli di uva scura.

Noi, uno alla volta, abbiamo incominciato a pigiare l'uva. Sotto i piedi, man mano che i chicchi si rompevano, sentivamo i vinaccioli che davano fastidio; le bucce erano scivolose; le api cominciavano a ronzare attorno al mosto dolce; noi eravamo allegri e soddisfatti. Poi siamo andati a mangiare seduti su delle panche di legno: i nostri panini sparivano in un sol boccone! Poco dopo Drusilla ci ha accompagnato al castello per la visita. Abbiamo attraversato il ponte levatoio e siamo entrati nel cortile; parte del castello è stato edificato su una roccia di origine vulcanica che abbiamo visto all'ingresso del cortile. Il primo salone in cui siamo entrati, serviva per le feste. Si vedeva un camino ornato con stucchi dorati, una poltrona reale e delle armature dall'aspetto un po' minaccioso! Il soffitto era molto decorato.

La stanza successiva era una sala da pranzo con il soffitto a carena di nave. Infine siamo arrivati alla sala della musica: abbiamo osservato un pianoforte, un'arpa e un violoncello.

Prima di uscire siamo passati attraverso uno studio dove c'era uno scrittoio molto antico.

All'esterno abbiamo visitato una chiesetta che veniva utilizzata dagli abitanti del castello. Tutto intorno si vedevano i merli e le feritoie attraverso le quali le guardie buttavano l'olio bollente e

(Continua a pagina 2)



IL FANTASMA DEL CASTELLO

Il castello di Gropparello si trova sulle colline piacentine; è circondato da un bellissimo parco all'interno del quale scorre il torrente Vezzeno. Le sue fondamenta sono scavate nella viva roccia di origine vulcanica. Si entra nel castello attraverso il ponte levatoio

carrabile e dopo aver attraversato il cortile è possibile visitare alcune stanze nelle quali sono conservati arredi e strumenti musicali. Cavalieri e dame sono stati i protagonisti della vita di questo luogo e si raccontano ancora tante storie su di

loro.

Siamo nel XIII secolo quando a Pietrone, signore e proprietario del castello, viene data in sposa la bella Rosania. Pietrone è chiamato a partecipare con il suo esercito ad una missione e si allontana per un po' di tempo. Lancilotto, il suo nemico, decide di assalire la roccaforte che è

(Continua a pagina 2)



(Continua da pagina 1)

lanciavano le frecce in caso di attacco nemico.

Infine abbiamo fatto gli scalatori percorrendo uno stretto sentiero che girava intorno al castello: in alcuni tratti si affacciava sulla valle sottostante dove scorreva un piccolo torrente.
Classe Terza



(Continua da pagina 1)

indifesa e riesce a conquistarla. Rosania si getta ai suoi piedi implorando pietà per i suoi abitanti e così riconosce in Lancillotto il cavaliere di cui era innamorata. Lancillotto asseconda la dama e le chiede di stare con lui.

Dopo qualche tempo Pietrone ritorna e il cavaliere è costretto ad andarsene.

Una serva racconta a Pietrone delle bugie su Rosania così lui si arrabbia e decide di vendicarsi.

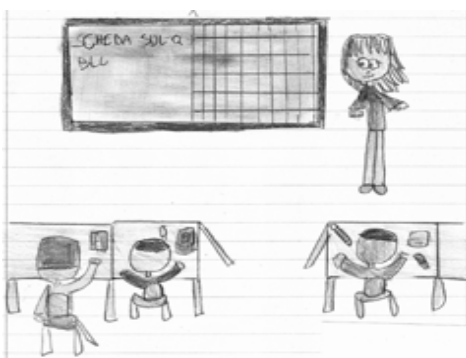
Una sera viene preparato un ricco banchetto. Pietrone fa bere alla moglie del vino con del sonnifero e quando la sventurata si addormenta ordina ai soldati di rinchiuderla in una stanza segreta del castello e murare l'unica via d'accesso.

Da allora si racconta che nelle fredde notti d'inverno nel castello si sentono ancora i lamenti della povera donna e il suo fantasma si aggira ancora tra queste stanze.

Classe Seconda



RACCONTI DI SCUOLA



La mia classe si trova a sinistra, alla fine di un lungo corridoio. Tutte le mattine quando la vedo faccio un grande sospiro pensando che mi aspettano ben otto ore di scuola. La mia classe è piccola e diciannove banchi la fanno sembrare ancora più affollata.

Il pavimento è di linoleum verde scuro. Le pareti della classe sono di color verde chiaro nella parte superiore e bianco nella parte inferiore. I banchi sono posizionati su tre file e, rispetto alla cattedra, il mio è l'ultimo a sinistra della terza fila. Alla mia sinistra ho il mio compagno di banco Michele, proseguendo ancora verso sinistra ci so-

no le altre due file di banchi e poi le finestre. Appena sotto le finestre c'è un lungo termosifone bianco con due manopole ai lati.

Sulle pareti alla mia destra ci sono molti cartelloni con appesi i nostri lavori fatti durante le ore di "educazione all'immagine" con la maestra Fausta. Sulla stessa parete, più avanti, ci sono le cartine geografiche dell'Europa che spesso sono cadute in testa al mio compagno Alessio. Alle pareti sono attaccate anche delle asticcioline su cui appendiamo i nostri cartelloni: uno è l'alfabeto inglese e un altro è "la linea del tempo" che usiamo nelle ore di Storia.

Davanti alle tre file di banchi c'è la cattedra della maestra e a pochi passi la lavagna. Posizionato dietro di me c'è un grosso armadio di metallo grigio dove mettiamo quaderni e libri. Di fianco all'armadio c'è la "biblioteca" di classe dove sono riposti tutti i libri che il venerdì portiamo a casa per diventare sempre più bravi nella lettura.

Sul soffitto della classe ci sono due plafoniere che fanno fatica ad accen-

dersi: forse perché sono piuttosto vecchie!

Durante le lezioni gli unici rumori che sento sono la voce della maestra che spiega, le macchine sulla strada, i rumori delle seggiole e i banchi che i miei compagni spostano continuamente per mettersi comodi.

Oltre a questi sento anche le voci dei miei compagni che vanno a chiedere aiuti alla maestra, la porta che si apre...

In classe non solo impariamo cose nuove, correggiamo i compiti e seguiamo lezioni e nell'intervallo giochiamo.

Al mattino questo ambiente è molto luminoso, ma al pomeriggio lo è anche troppo!

Infatti siamo costretti ad accendere la luce e abbassare le tapparelle perché il sole "arrostisce" i poveri malcapitati sotto le finestre. Questo luogo mi piace perché imparo cose nuove e sto con i miei amici, però durante le lezioni devo stare attenta, ferma e in silenzio e questo mi piace un po' meno!

Classe Quarta



LA TARTARUGA SCIOCCA

Una tartaruga un po' sciocca stanca della sua tana, desiderava tanto viaggiare.

Le sue due amiche anatre volevano aiutarla; le misero un bastone di traverso in bocca e le dissero di tenerlo forte e di non mollare la presa. Presero il bastone dalle due estremità, facendo volare per aria

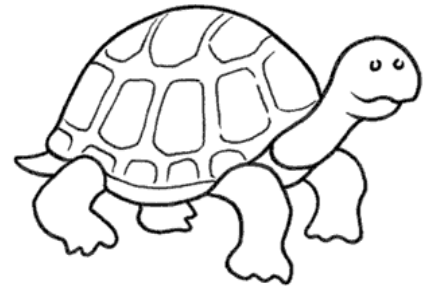
la tartaruga.

Vedendo quella scena qualcuno diceva che quella era la regina delle tartarughe. La tartaruga aprì la bocca per dire che era vero e mollò la presa. Così cadde al suolo.

MORALE

Bisogna pensare prima di aprire la bocca.

Classe Terza



TERESA TERESINA

TERESA TERESINA

FAMMI CUOCERE UNA GALLINA;
LA GALLINA E' TROPPO COTTA
FAMMI CUOCERE UNA PAGNOTTA;
LA PAGNOTTA NON E' BUONA
FAMMI CUOCERE LA PADRONA;
LA PADRONA NON E' CONTENTA
FAMMI CUOCERE LA POLENTA;
LA POLENTA SE N'E' ANDATA,
FAMMI CUOCERE UNA FRITTATA.
ANCHE L'UOVO SE N'E' SCAPPATO!
E IO SON QUA CHE NON HO MANGIATO.



Cosa ci ha insegnato questa filastrocca?

“CHI TROPPO VUOLE, NULLA STRINGE”

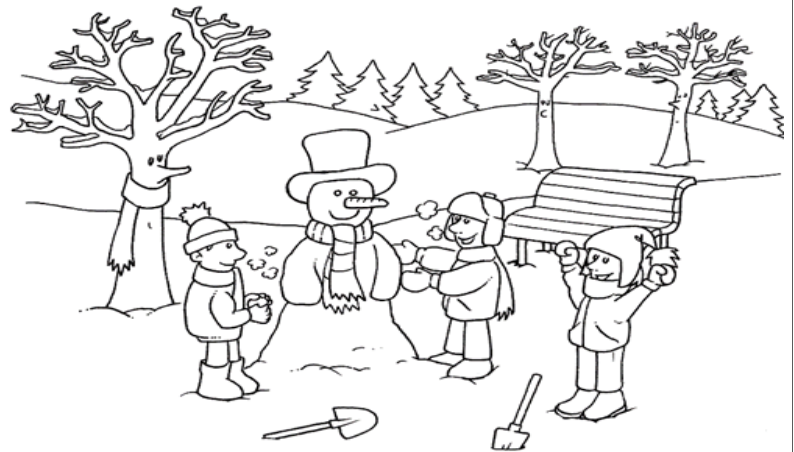
Noi l'abbiamo scelta fra tante perché ci è sembrata molto divertente.

Classe Prima

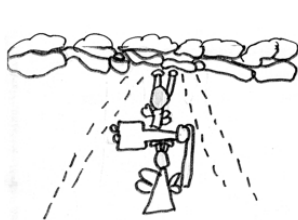
CADE LA NEVE

CADE LA NEVE
CADE DAL CIELO
LIEVE LIEVE
SUL PRATO CHE PIU'
NON SI VEDE,
TUTTO COPERTO
DA UN MANTO BIANCO
DOVE DI GIOCARE
MAI NON MI STANCO.
SOLO LA SERA
QUANDO IL BUIO VIENE
TORNO A CASA
CON UN SORRISO DI NEVE.

Questa poesia l'abbiamo inventata insieme, perché ci piace tanto la neve.
Classe Prima



Aspettando Santa Lucia... a cura della classe Seconda



ANDREA V. GIULIA

SANTA LUCIA MUORE E SALE IN CIELO ACCOMPAGNATA DA DUE ANGELI.



GIORGIA LORIANE

DOPO POCO TEMPO DIVENTA TRISTE E SAN PIETRO LE DOMANDA IL PERCHE'.



ANGELO DEANA

DIO LE DA' UNA CHIAVE PER APRIRE UNA FINESTRELLA E RIVEDERE LA SUA CITTA'.



MARTINA MATTIA

UNA NOTTE, LUCIA VIENE SVEGLIATA DAI PIANTI DEI BAMBINI CHE NON HANNO GIOCHI NE' ABITI.





SAN PIETRO RICEVE DA DIO UNA BELLA NOTIZIA.



NELLO SPAZIO SANTA LUCIA TROVA TUTTI I GIOCATTOLI DIMENTICATI DAI BAMBINI CHE NE HANNO TROPPI.



SANTA LUCIA LI RACCOGLIE E LI METTE IN GRANDI SACCHI.



I SACCHI SONO PERO' TROPPO PESANTI! UN ASINELLO SI OFFRE: SARA' LUI AD AIUTARE S. LUCIA.



OGNI ANNO, NEL GIORNO DELLA SUA MORTE, SANTA LUCIA SCENDE CON L'ASINELLO SULLA TERRA PER PORTARE FELICITA' AI BAMBINI.

Nella notte fra il 12 e il 13 dicembre, S. Lucia è a casa mia!

Puoi colorare le vignette e completare l'ultima disegnando quello che, secondo te, succede a casa tua in questa "magica notte".

Classe Seconda

SEMPREVERDI



Si avvicina l'inverno. Un uccellino con un'ala spezzata cerca rifugio in un bosco.

Prima si avvicina a una betulla, ma lei lo scaccia. Poi saltella fino ad un castagno. Anche lui lo allontana con modi bruschi. Dopo si ri-



volge a un salice, ma la pianta lo manda via. Infine un generoso abete gli dice di accomodarsi tra i suoi rami. Una notte arriva il gelido vento del

nord che gioca con le foglie strappandole dai rami. Il re dei venti gli ordina di non toccare le foglie degli alberi che sono stati buoni con gli uccellini. E da allora è sem-



pre stato così. Leggenda nordica a cura della classe Seconda



ALMANACCO SCOLASTICO

DICEMBRE 2010

21 dicembre scambio di auguri natalizi con i bambini della Scuola Infanzia

Teatro Ponchielli classe Terza "Rosaspina"

MARZO

Cerimonia in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia

GENNAIO 2011

21 gennaio Teatro Ponchielli classi Prima e Seconda "Accadueo"

APRILE

Visita alla discarica di Malagnino classi Quarta e Quinta
Visita a Cremona Romana cl. Quinta
Visita al Museo Paleontologico di San Daniele cl. Terza

FEBBRAIO

2 febbraio Teatro Ponchielli classi Quarta e Quinta "Le due sorelle"
8 febbraio

MAGGIO

11 maggio gita al Bosco Didattico classe Prima
13 maggio gita a Torino - Museo Egizio classi Quarta e Quinta
"Lezione aperta" a conclusione del ciclo di lezioni musicali tenute dagli esperti della scuola Pontesound (sono invitati i genitori)

GIUGNO

Incontro di gioco-sport presso il Centro Sportivo di Malagnino a cura della Polisportiva del paese.

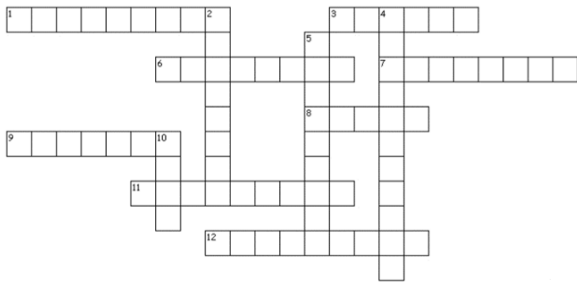
N.d.r: tutte le classi parteciperanno al progetto "Museo in tasca" e visiteranno i musei cittadini.



THE ENGLISH CORNER



Christmas Crossword



Word List: angels, candycane, Christmas, comet, cookies, gingerbread, Nicholas, ornaments, presents, shepherd, star, stockings

Across

1. Pretty baubles to hang on the Christmas tree.
3. Guardians who announce the good news.
6. Wrapped with love.
7. Jolly old Saint _____.
8. Dasher, dancer, prancer, vixen, _____, cupid, donner, blitzen
9. Warm snacks for Santa.
11. Sweet and red and white.
12. We wish you a merry _____.

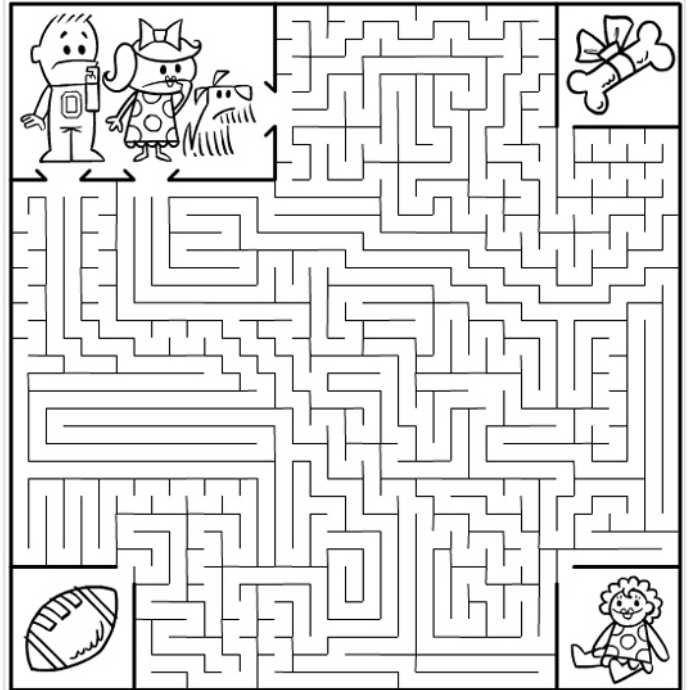
Down

2. Keeper of the flocks.
4. House made of sweet treats.
5. The _____ were hung by the chimney with care.
10. Bright light marks the way.



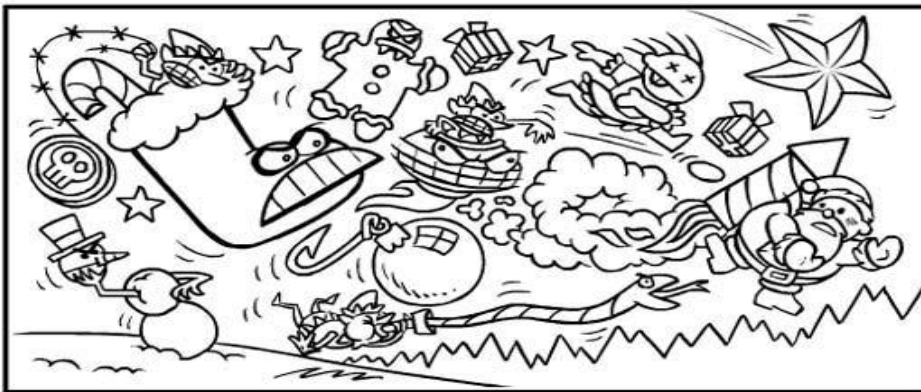
Find the Presents Maze!

Help the kids & puppy find the Christmas gift of their dreams!

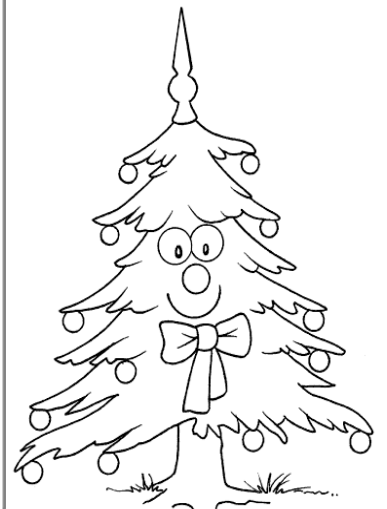


What's the Difference?

Find the seven differences between the two holiday pictures below.



Paint these drawings



GIOCHI NATALIZI

Per Natale cosa c'è di più bello che regalare o farsi regalare un bel libro... Per renderlo più personale poteresti usare un segnalibro speciale. Qui sotto ce ne sono alcuni che poteresti colorare e ritagliare in base ai tuoi gusti.



Colora il tuo presepio

Siti utili: www.cemonatre.it (sito del Circolo)
scuola.amati@e-cremona.it (e-mail della scuola)
www.pesciolininellarete.it (puoi iscriverti e ciattare nell'acquario, con altri bambini, in sicurezza)

NATALE

Il mondo è in festa,
 il Natale è nella nostra testa.
 Tanti angeli in volo
 e i bambini cantan in coro.
 Ora mi sento pieno di felicità
 da mostrare a tutta la città.
 Ora Gesù Bambino è nella ca-
 panna
 e tutto il mondo canta la ninna
 nanna.
 Natale è stare insieme
 con chi ti vuole bene.
 Ora Gesù è nato
 e a tutti gioia ha portato.

Ancillotti Davide 2010

Tanti auguri di
 Buon Natale e
 Felice anno Nuovo